9 NOVEMBRE
2025

Fior di campioni sul podio della Half Marathon
I record da battere sono di Kurgat e Hottenroitt

Oltre due decenni di sfide per la Garda Trentino Half Marathon, con alcune variazioni di percorso rispetto alla prima edizione, che allestiva la partenza ad Arco, ma soprattutto con grandi numeri in quanto a partecipazione e con runner provenienti da tutto il mondo, fra i quali atleti di assoluto livello, che hanno lasciato il segno sia nell'Alto Garda, sia nel complesso universo dell'atletica internazionale.

Basti pensare che nel primo atto, targato 2002, si imposero il keniota David Mayio e la modenese Laura Ricci, mentre nel 2003 trionfò Samwel Kalya, capace di imporsi con un tempo già strabiliante, 1:03:24, accompagnato dal successo al femminile di Mariarosa Cocchetti in 1:15:53. Nel 2004 il tunisino Rachid Amor ottenne un altrettanto importante, 1:03:29, mentre Elisa Desco fermò il cronometro in 1:16:29.

Edizione 2005 da urlo con Eliap Kurgat Kiplagat (Ken) vittorioso in 1:01:10 e Ivana Iozzia, una delle frecce all'arco della nazionale azzurra di corsa in montagna, in 1:13:43. Nel 2006 l'etiope Kudama Shentema Gudisa (1:04:08) fece ancora valere lo scettro dell'internazionalità della Garda Trentino Half Marathon, mentre fra le donne sventolò nuovamente la bandiera tricolore grazie ancora ad Elisa Desco (1:14:58). Replica nell'annata successiva ma con diversi figuranti, Eric Chirchir Kipkemei (1:04:45) e Stefania Benedetti (1:14:22).

Annata 2008 appannaggio di Peter Kurui Chesang (1:01:50), capace di ottenere un tempo strepitoso, e di Gloria Marconi (1:16:05). Nel 2009 Julius Too (1:05:01) di un soffio davanti ad atleti del calibro dell'italo marocchino Lahcen Mokraji (1:05:09) e del keniota Kipkoech Kiplagat (1:05:30) e ancora la comasca Ivana Iozzia (1:12:54) padroni, con quest'ultima a relegare sul secondo e terzo gradino del podio l'atleta degli altipiani Emily Cheruiyot e l'azzurra Federica Ballarini.

Edizione 2010 combattutissima, con tre africani al comando, il keniota Mathew Rugut (1:04:05) sul connazionale Julius Kipgurgat e sul ruandese Felix Ntirenganya. Fra le donne Hanane Janat si mise dietro (1:14:09) le azzurre Michela Zanatta e ancora Federica Ballarini, per la seconda volta consecutiva in terza posizione. Edizione 2011 sfavillante con ottimi tempi, Jaouad Zain (1:03:37) strepitoso su Bii Illary Kiprono e la vecchia conoscenza Mathew Rugut, e Monika Nagy (1:18:51) trionfante su Silvia Moreni ed Emanuela Pagan.

Nel 2012 nessuno riuscì a tenere il passo di Bii Illary Kiprono (1:05:09), nemmeno Jaouad Zain e Daniel Kipkirui Ngeno. Elisa Desco (1:17:42) raggiunse invece quota tre affermazioni alla Garda Trentino Half Marathon, davanti all'austriaca Sandra Urach e all'ungherese Badis Anissa. Sino a giungere alle recenti annate, nel 2013 il ruandese Eric Sebahire (1:04:10) e l'austriaca Karin Freitag (1:18:36) ebbero la meglio rispettivamente nei confronti di Mathew Rugut Kiprotich e Hosea Kisorio, e di Sandra Urach e Maria L.S. Conceicao. E via veloci con l'anno delle rivincite, il 2014, Kisorio trionfò (1:04:29) infatti sul pur bravo Zain mentre al femminile la germanica Andrea Diethers (1:19:19) si mise alle spalle l'austriaca Freitag.

Il campione delle edizioni 2015 e 2016 fu il keniota Jonathan Kosgei Kanda, con 1:05:06 e 1:05:16, mentre fra le concorrenti "rosa" ci fu un avvicendamento fra Judit Varga (1:15:56) e Silvia Weissteiner (1:15:09). Sino ad arrivare alle affermazioni personali di Paul Tiongik (1:04:14) e della lituana Monika Juodeskaite (1:17:21) nel 2017, e a quelle del ruandese Jean Baptiste Simukeka (1:04:45) e della germanica Thea Heim (1:16:41) nel 2018. Nell'edizione 2019 disputata prima dell'avvento del Covid, il successo arrise al keniano Paul Tiongik e alla tedesca Thea Heim.

Il 2020 la Garda Trentino Half Marathon non si disputò per la pandemia, ma l'evento organizzato da Trentino

Trentino Eventi: eventi@trentinoeventi.it - www.trentinoeventi.it
PegasoMedia: 340.1396620 – ufficistampa@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

Eventi tornò ad animare le strade dell'Alto Garda nel novembre 2021, in una gara accompagnata da una leggera pioggia e dove per la prima volta iscrissero il proprio nome nell'albo d'oro il keniano Solomon Koech, che fece segnare il tempo di 1:03:06, mentre in campo femminile giunse l'ennesimo successo tedesco, in questa occasioen per merito di Rabea Schoneborn, che impiegò 1:14:37 per concludere la sua prova.
L'edizione del ventennale si svolse all'insegna dei pronostici rispettati. A tagliare il traguardo per primi furono il burundese Jean Marie Vianney Niyomukiza, alla sua prima affermazione a Riva del Garda con il tempo di 1h05’31”, e la tedesca Thea Heim, al suo terzo successo e quarto podio nelle ultime quattro edizioni. Lo stesso Niyomukiza ha concesso il bis nel 2023 fa trionfando nella gara maschile con la prestazione di 1h03'39", mentre in campo femminile si è assistito alla cavalcata trionfale della tedesca di Kassel Laura Hottenrott, che ha fatto segnare il nuovo record della gara in rosa (1h12’19”).
Dodici mesi fa si è assistito poi a due prestazioni perentorie dei vincitori, ovvero il burundese Louis Intunzinzi che ha concluso il solitaria con il tempo di 1h02'37" e la bielorussa Marina Arzamasova, la quale ha condotto una gara tutta in rimonta chiudendo con il tempo di 1h2'49".

I record da battere

21k Uomini / Men: Elijah Kiplagat Kurgat (Ken) 1h01'10" nel 2005
21k Uomini / Women: Laura Hottenroitt (Ger) 1h12'19" nel 2023

10k Uomini / Men: Jean Marie Vianney Niyomukiza (Bur) 30'17" nel 2019
10k Uomini / Women: Silvia Weissteiner (Ita) 37'01" nel 2018